

PROGETTAZIONE CURRICULARE PER COMPETENZE A.S. 2018/2019 – CLASSE_ III_____SEZ.A-B-C SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
INSEGNANTE: Catia Matiz, Francesco Spizzamiglio, Cristina M. Zamarian	DISCIPLINA: Irc
• COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZE SOCIALE E CIVICHE.	
COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.	
COMPETENZE TRASVERSALI: IMPARARE A IMPARARE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, COMPETENZE DI SPIRITO DI INIZIATIVE ED IMPRENDITORIALITA'.	

UdA INTERDISCIPLINARI e/o VERTICALI	Denominazione	Tempi svolgimento
	Da definire	<input type="checkbox"/> I Quadrimestre <input type="checkbox"/> II Quadrimestre <input type="checkbox"/> Intero A.S.
METODI/STRUMENTI	<p>Il metodo, finalizzato alla partecipazione attiva e all'apprendimento significativo dell'alunno prevede l'azione guida dell'insegnante nelle varie fasi: fase motivazionale, fase di apprendimento, fase di valutazione.</p> <p>Strumenti di lavoro saranno. libro di testo per lo studio dei contenuti e svolgimento di esercizi. Il quaderno attivo per la trascrizione dei concetti principali. Saranno utilizzati anche giornali, audiovisivi, computer , brevi filmati.</p>	
STRATEGIE DI CONDUZIONE DELLA LEZIONE (in un'ottica inclusiva)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presentare una piccola quantità di lavoro. <input type="checkbox"/> Chiarire e semplificare le consegne. <input type="checkbox"/> Abbinare alla spiegazione verbale il supporto iconografico. <input type="checkbox"/> Diversificare i tempi di lavoro scolastico. <input type="checkbox"/> Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi. <input type="checkbox"/> Anticipare l'argomento che si andrà a trattare. <input type="checkbox"/> Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale. 	
METODOLOGIA BES/DSA	<p>Considerare le caratteristiche della difficoltà o disturbo. Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto. Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. Premiare i progressi e gli sforzi. Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.</p>	
STRUMENTI COMPENSATIVI/ DISPENSATIVI	<p>Strumenti dispensativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare senza modificare gli obiettivi e la qualità. ▫ Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie mate ▫ Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date (interrogazioni programmate) ▫ Nelle verifiche, riduzione adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici. ▫ Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale. ▫ Prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione. Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo 	

	<p>studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi). <p>STRUMENTI COMPENSATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Utilizzo di libri digitali. ▫ Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri ...). ▫ Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche. ▫ Utilizzo di dizionari digitali pc
VERIFICA	<p>Considerando che la verifica conclude il processo di insegnamento-apprendimento e che è strettamente collegato al lavoro effettuato in classe con gli alunni, vengono indicate in linea generale le tipologie di verifica che si possono utilizzare: test oggettivi con item a scelta multipla, e/o vero-falso, a risposta aperta, brani da completare, elaborazioni personali e di gruppo, domande orali, compiti in situazione, simulazioni.</p>
VERIFICA BES/DSA	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Gestione dei tempi nelle verifiche verbali anche con predisposizione di domande guida. ▫ Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche. ▫ Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti. ▫ Prove di verifica scritta personalizzate: <ul style="list-style-type: none"> ▫ con numero minore di richieste, ▫ domande a risposte chiuse, ▫ variante vero/falso, ▫ griglie con matrici da completare, attività di riordino, ▫ attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale)
VALUTAZIONE	<p>La valutazione risulterà come la sintesi fra la misurazione di dati quantitativi (verifiche, prove oggettive...) e la descrizione di dati qualitativi (processi, atteggiamenti, stili...).</p> <p>Si rileveranno quindi nell'alunno, trasformazioni di tipo cognitivo e metacognitivo attraverso osservazioni di processo riferite ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interesse; ● partecipazione; ● impegno; ● comportamento; ● socializzazione; ● metodo di lavoro (autonomia, efficacia, utilizzo delle procedure); ● collaborazione; ● rispetto delle opinioni degli altri. <p>Inoltre si presterà particolare attenzione alla cura e alla verifica giornaliera del miglioramento dello "stare bene a scuola", del relazionarsi con compagni, insegnanti e personale della scuola, con i problemi, la cultura e quant'altro si presenterà anche casualmente.</p>
VALUTAZIONE BES/DSA	<p>Considerare le caratteristiche della difficoltà o disturbo. Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto. Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. Premiare i progressi e gli sforzi. Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.</p>
STRATEGIE PER IL RECUPERO	<p>Tenendo conto che per l'IRC è prevista una sola ora settimanale di lezione, le attività di recupero per gli alunni in difficoltà saranno effettuate durante la lezione, mediante un'osservazione costante dell'esecuzione dei lavori assegnati, la riduzione e la semplificazione dei contenuti e delle consegne, la gratificazione dei risultati positivi ottenuti, anche se minimi, la guida da parte dell'insegnante.</p> <p>Se le problematiche riguarderanno l'area comportamentale, si adotteranno le seguenti strategie: richiamo verbale a un maggiore senso di responsabilità, riflessione sul proprio comportamento, assegnazione di incarichi, incoraggiamento e rinforzo dei comportamenti corretti.</p>

